

La Chiesa parrocchiale

Si affaccia con la sua facciata in stile barocco sulla piazza della città.

Sulla sinistra della facciata c'è l'abside dell'antichissima Chiesa prepositurale in stile lombardo, somigliante alle absidi di S. Abbondio in Como. Viene datata circa il 1100 ed il 17 maggio 1912 è stata dichiarata monumento nazionale.

In epoca successiva è stata edificata una seconda chiesa dedicata a Santo Stefano, a settentrione della primitiva, più ampia della prima. Doveva avere più di un altare con un campanile alto circa 30 metri.

Nel 1576 S. Carlo diede l'ordine di demolirla perché troppo piccola e di costruirne una nuova sulla stessa area. L'incarico venne affidato all'architetto Pellegrini. Il battistero ottagonale esistente sul fianco della Chiesa è del 1605.

Nel 1743 un fulmine rese pericolante il campanile che nel 1750 fu abbattuto e costruito l'attuale tra il 1760 e il 1766.

L'ingresso della Chiesa era rivolto a mezzogiorno. Nel 1813 Gerolamo Spinedi decorò a stucchi il corpo centrale. Il coro venne ornato con una vetrata a colori dipinta da Guido Bertini nel 1847 .

Nel 1883 si rese necessario un nuovo ampliamento. I lavori durarono fino al 1894. Dell'antica Chiesa rimase solo l'abside.

L'altare maggiore e l'ingresso vennero girati da est a ovest; vennero aggiunte le due braccia ed eretta la imponente cupola, alta 33 metri.

Nel 1913 l'architetto Federico Frigerio costruì la splendida facciata. La signora Ester Belloni Castiglioni donò un organo meraviglioso.

La Chiesa nel 1888



g... ..